

# Saldi estivi: in Piemonte si può partire domani

Sono autorizzate le vendite promozionali anche nei trenta giorni antecedenti l'inizio dei saldi estivi.

Lo prevede il disegno di legge "Misure per il commercio a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", approvato all'unanimità in Terza commissione (presidente **Claudio Leone**), riunitasi in videoconferenza in sede legislativa.

Quindi i veri e propri saldi estivi inizieranno il 1 agosto come da decisione della Conferenza Stato-Regioni. Ma il ddl approvato serve a rimuovere il divieto di effettuare le vendite promozionali nei tre giorni antecedenti i saldi estivi. Per cui con l'approvazione del ddl è possibile effettuare le vendite promozionali dal 1° luglio, poi dal 1 agosto inizieranno i saldi estivi propriamente detti.

Con le modifiche alla legge regionale n. 28/1999 si stabilisce, per quest'anno anomalo, di permettere le vendite promozionali nei trenta giorni antecedenti le vendite di fine stagione, posticipate al 1° agosto 2020.

"Per sostenere la ripartenza e la ripresa del sistema commerciale piemontese nelle migliori condizioni di competitività ed efficienza e adottando una linea di apertura e liberalizzazione del mercato, si è deciso, di concerto con le associazioni di categoria, di sospendere il divieto di effettuare le vendite promozionali nei trenta giorni antecedenti i saldi estivi" ha spiegato l'assessore regionale al Commercio **Vittoria Poggio**.

Dalle relazioni di maggioranza, lo stesso **Leone** (Lega) e di minoranza, **Sarah Disabato** (M5s) e **Domenico Ravetti** (Pd) si è potuto approfondire la "ratio" del provvedimento.

I saldi di solito, inizierebbero la prima settimana di luglio, ma visto il periodo appena vissuto sono stati posticipati di un mese circa. La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha stabilito di spostare l'inizio dei saldi estivi al 1° agosto per permettere ai negozianti di recuperare i mesi perduti senza prezzi ribassati. La Regione Piemonte, come altre ha pertanto autorizzato le vendite promozionali anche nei trenta giorni antecedenti l'inizio dei saldi che sarebbero vietate.

“Con questo provvedimento si offre un sostegno al commercio consentendo la commercializzazione di merce relativa alla stagione in corso, ma anche dei prodotti rimasti in giacenza” ha sottolineato **Leone**.

Per **Disabato** bisogna uniformare le normative per evitare la concorrenza tra le Regioni. **Ravetti**, sottolineando come il piccolo commercio stesse già soffrendo per via della grande distribuzione, ha affermato come l'evento della pandemia debba diventare un momento per scegliere, coinvolgendo tutte le amministrazioni pubbliche.

È seguito il dibattito. **Giorgio Bertola** (M5s) ha evidenziato il senso di responsabilità delle opposizioni a concedere l'iter accelerato della formula legislativa per approvare in tempo utile il provvedimento. Per **Paolo Bongioanni** (FdI) con questo strumento legislativo temporaneo offriamo un contributo concreto, ma per il commercio è necessaria un'azione a più ampio raggio.